



## COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro - Urbino

### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LUCIANA ANDRENELLI (PRESIDENTE)

RAG. MILENA CAPRIOTTI

DOTT. MASSIMO COLLINA

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	18
Fondo Pluriennale vincolato .....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	40
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	41
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	41
CONTO ECONOMICO .....	42
STATO PATRIMONIALE.....	45
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	48
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	49
CONCLUSIONI .....	51

**Comune di FANO**  
**Organo di revisione**

Verbale n. 20 del 29/03/2018

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Fano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

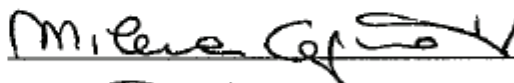
Fano, il 29 marzo 2018

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Rag. Luciana Andrenelli



Rag. Milena Capriotti



Dott. Massimo Collina



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Andrenelli Luciana, Capriotti Milena, Collina Massimo, revisori nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n.287 del 22.12.2015;

◆ ricevuta in data 26 marzo 2018 la proposta di deliberazione di giunta comunale (Profilo n.71710) di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2017 e della relazione illustrativa e verificata la sua aderenza con la delibera della giunta comunale n.113 del 29 marzo 2018, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ;
- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.247 del 22.12.2016;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario

e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.	37
di cui variazioni di Consiglio	n.	14
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.	18
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.	5

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 82 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.157 in data 26/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 940.627,17= e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 104 del 29/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.198 reversali e n. 10.426 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese, reso entro il 30 gennaio 2018.

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	21.786.071,39
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	21.786.071,39

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	21.786.186,74
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	3.780.821,11
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>3.780.821,11</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 3.780.821,11= come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	31.001.381,54	25.667.086,94	21.786.186,74
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



---

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 23.356.317,00=, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	72.469.578,55
Impegni di competenza	-	71.815.596,10
<b>SALDO</b>		653.982,45
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	12.872.152,83
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	11.773.596,32
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		1.752.538,96

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>1.752.538,96</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	4.368.388,41
Quota disavanzo ripianata	-	-
<b>SALDO</b>		6.120.927,37

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	303.860,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	61.434.876,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	58.350.679,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	309.510,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	668.864,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>2.409.681,91</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>2.409.681,91</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.568.292,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.030.734,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.792.083,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.464.085,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>- 657.142,95</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>2.409.681,91</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>- 657.142,95</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>1.752.538,96</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.409.681,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>2.409.681,91</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>	<b>01/01/17</b>	<b>31/12/17</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	303.860,29	309.510,51
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	12.568.292,54	11.464.085,81
<b>Totale</b>	<b>12.872.152,83</b>	<b>11.773.596,32</b>

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>Intervento</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Contributo regionale	490.610,52
Alienazioni patrimoniali	32.440,75
Alienazione aree e diritti patrimoniali	26.535,04
Oneri Urbanizzazione	625.131,58
Monetizz. Park	160.000,00
Monetizz. Stand.	54.715,84
Monetizz. Urb.	-
Avanzo	9.533.831,40
Entrate Ordinarie incent.	540.820,68
<b>TOTALE</b>	<b>11.464.085,81</b>

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.185.564,49	1.434.227,28
Per fondi comunitari ed internazionali	147.715,46	89.056,61
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	12.288.229,32	12.184.481,48
Per contributi agli investimenti	634.313,76	196.660,84
Per contributi straordinari	60.000,00	60.000,00
Per monetizzazione aree standard	120.417,95	95.343,30
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.481,87	591,01
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	5.361,09	5.361,09
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	690.689,62	1.071.624,74
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	24.400,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	206.543,20	206.543,20
Altro	1.959.489,66	1.509.531,39
<b>Totale</b>	<b>17.299.806,42</b>	<b>16.877.820,94</b>

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	723.319,31
Entrate per eventi calamitosi	79.969,88
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	690.689,62
Rimborso Stato per consultazioni elettorali	-
Rimborso Regione per consultazioni elettorali	-
Totale entrate	1.493.978,81
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	1.189.323,48
Spese per eventi calamitosi	629.275,98
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre (da specificare)	-
Totale spese	1.818.599,46
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>- 324.620,65</b>

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 23.256.317,00=, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			25.667.086,97
RISCOSSIONI	16.628.792,27	52.846.378,79	69.475.171,06
PAGAMENTI	12.133.685,19	61.222.386,10	73.356.071,29
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>21.786.186,74</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>21.786.186,74</b>
RESIDUI ATTIVI	7.517.567,03	19.623.199,76	27.140.766,79
RESIDUI PASSIVI	3.303.830,21	10.593.210,00	13.897.040,21
<i>Differenza</i>			<b>35.029.913,32</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			309.510,51
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			11.464.085,81
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)</b>			<b>23.256.317,00</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>14.816.948,17</b>	<b>20.437.027,54</b>	<b>23.256.317,00</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	<b>3.033.906,12</b>	<b>4.010.613,96</b>	<b>6.869.279,50</b>
b) Parte vincolata	<b>4.464.987,69</b>	<b>5.108.825,57</b>	<b>3.936.337,39</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>3.589.363,58</b>	<b>3.696.233,50</b>	<b>3.734.002,31</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>3.728.690,78</b>	<b>7.621.354,51</b>	<b>8.716.697,80</b>

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>23.256.317,00</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17	5.254.443,54
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	1.600.000,00
Indennità di fine mandato Sindaco	14.835,96
<b>Totale parta accantonata (B)</b>	<b>6.869.279,50</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	695.512,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.326.980,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Spese attività ambito socio territoriali	1.143.337,01
Attività culturali (di cui euro 22,034,65 progetti europei)	97.165,86
Interventi su area portuale	378.422,47
Servizi educativi D. Lgs. Miur n. 65/2017	293.919,00
Lascito Palma ed Elia Mondo - Ufficio Sport	1.000,00
<b>Totale parta vincolata (C)</b>	<b>3.936.337,39</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>3.734.002,31</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>	<b>3.734.002,31</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>8.716.697,80</b>

-



### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.108 del 29.03.2017 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	23.658.872,05	16.628.792,27	7.517.567,03	487.487,25
Residui passivi	16.016.778,65	12.133.685,19	3.303.830,21	- 579.263,25

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.752.538,96
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.752.538,96</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		902.068,70
Minori residui attivi riaccertati (-)		414.581,45
Minori residui passivi riaccertati (+)		579.263,25
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.066.750,50</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.752.538,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.066.750,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.368.388,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		16.068.639,13
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>23.256.317,00</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	139.519,02	127.883,30
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	164.341,27	181.627,21
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>303.860,29</b>	<b>309.510,51</b>

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.778.887,76	3.452.737,65
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	10.789.404,78	8.011.348,16
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>12.568.292,54</b>	<b>11.464.085,81</b>

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.254.443,54=.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 16.387,42= e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi e perdite aziende e società partecipate**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenziosi e perdite aziende e società partecipate per euro 1.600.000,00=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	10.613,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.222,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>14.835,96</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze Prot.n. 46597 del 27/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### ***ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somme a residuo	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	615.602,20	587.832,83	95,49%	27.327,37	1.770,81
Recupero evasione TARSU/TIATASI	17.661,53	17.661,53	100,00%		0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%		0,00
Recupero evasione altri tributi	90.497,58	81.100,60	89,62%	9.396,92	608,92
<b>Totale</b>	<b>723.761,31</b>	<b>686.594,96</b>	<b>94,86%</b>	<b>36.724,29</b>	<b>2.379,73</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	436.375,58	100,00%
Residui riscossi nel 2017	154.432,79	35,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	281.942,79	64,61%
Residui della competenza	36.724,29	
Residui totali	318.667,08	
FCDE al 31/12/2017	18.269,89	5,73%

## **IMU**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	429.983,61	
Residui riscossi nel 2017	148.040,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	281.942,79	65,57%
Residui della competenza	27.327,37	
Residui totali	309.270,16	
FCDE al 31/12/2017	20.034,28	6,48%

## **TASI**

Non vi sono state movimentazioni in materia di TASI.

## **TARSU-TIA-TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la

seguinte:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.956,55	
Residui riscossi nel 2017	3.956,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	2.394.630,56	2.223.320,89	1.740.429,64
Riscossione	2.391.102,57	2.212.896,11	1.739.114,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
2015	750.000,00	31,32%
2016	907.933,72	40,84%
2017	1.300.000,00	74,69%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.424,78	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.113,00	10,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.311,78	89,32%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.314,93	
Residui totali	1.314,93	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	2.005.793,68	2.140.102,42	2.412.097,86
riscossione	1.105.624,51	1.128.327,08	1.298.036,31
%riscossione	55,12	52,72	53,81
FCDE	900.000,00	600.000,00	986.718,63

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.005.793,68	2.140.102,42	2.412.097,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	600.000,00	1.030.718,63
entrata netta	2.005.793,68	1.540.102,42	1.381.379,23
destinazione a spesa corrente vincolata	2.005.793,68	770.051,21	690.689,62
% per spesa corrente	100,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.792.442,85	100,00%
Residui riscossi nel 2017	297.866,90	16,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.494.575,95	83,38%
Residui della competenza	1.114.068,55	
Residui totali	2.608.644,50	
FCDE al 31/12/2017	2.320.000,00	88,94%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	472.585,47	100,00%
Residui riscossi nel 2017	140.789,64	29,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.894,04	3,15%
Residui (da residui) al 31/12/2017	316.901,79	67,06%
Residui della competenza	196.388,99	
Residui totali	513.290,78	
FCDE al 31/12/2017	205.059,67	39,95%

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	15.889.331,33	15.473.043,15	-416.288,18
102	imposte e tasse a carico ente	946.230,41	926.735,19	-19.495,22
103	acquisto beni e servizi	31.942.471,92	32.243.635,13	301.163,21
104	trasferimenti correnti	4.621.325,51	6.195.359,77	1.574.034,26
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	551.565,63	516.536,97	-35.028,66
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	99.490,26	531.215,10	431.724,84
109	altre spese correnti	1.131.350,18	2.464.154,65	1.332.804,47
<b>TOTALE</b>		<b>55.181.765,24</b>	<b>58.350.679,96</b>	<b>3.168.914,72</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.651.207,17;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 14.508.427,74;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle

entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 1 01	17.083.295,17	15.473.043,15
Spese macroaggregato 1 13	408.252,00	160.627,72
Tirocini macroaggregato 1 14		21.266,66
Irap macroaggregato 1 12	752.518,67	877.590,86
Spese macroaggregato 1 19		168.676,95
Altre spese	66.461,33	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>18.310.527,17</b>	<b>16.701.205,34</b>
(-) Componenti escluse (B)	3.552.651,33	3.689.490,25
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>14.757.875,84</b>	<b>13.011.715,09</b>

Dal valore medio triennale 2011/2013 va decurtato l'importo relativo al passaggio di n. 7 unità di personale presso il Comune di Mondolfo ammontante ad euro 249.448,05=. Conseguentemente il valore medio triennale da sottoporre a confronto è pari ad euro 14.508.427,79=.

L'Ente non redige il documento di programmazione triennale delle spese per il personale ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*
- e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 3.069,04= come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (euro +1.970 / 34,11%). Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari

svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 516.536,97= e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5.26%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00=.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,02%	0,94%	0,84%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	11.040.484,47	10.467.303,87	9.818.558,31
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-573.180,60	-648.745,56	-668.864,15
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	108.813,83
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.467.303,87</b>	<b>9.818.558,31</b>	<b>9.258.507,99</b>
Nr. Abitanti al 31/12	60.888,00	60.852,00	60.978,00
Debito medio per abitante	171,91	161,35	151,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	575.331,06	551.565,63	516.536,97
Quota capitale	573.180,60	648.745,56	668.745,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.148.511,66</b>	<b>1.200.311,19</b>	<b>1.185.282,53</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113

come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

**Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.108 del 29.03.2018. munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo 1	0,00	0,00	192.998,88	171.613,45	338.861,96	1.249.647,56	11.897.155,02	13.850.276,87
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	192.998,88	156.534,38	283.100,65	735.740,49	4.585.233,72	5.953.608,12
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.372,77	188.372,77
Titolo 2	637,94	0,00	0,00	0,00	85.004,74	168.107,53	1.808.836,05	2.062.586,26
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	452.472,42	452.472,42
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	797.847,11	822.847,11
Titolo 3	2.406.849,32	42.550,71	77.886,80	154.019,62	830.979,70	1.750.624,26	5.403.452,45	10.666.362,86
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	53.775,88	26.047,60	19.515,18	24.512,18	16.979,21	64.576,94	87.058,27	292.465,26
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	665.271,90	829.304,05	1.114.724,52	2.609.300,47
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>2.407.487,26</b>	<b>42.550,71</b>	<b>270.885,68</b>	<b>325.633,07</b>	<b>1.254.846,40</b>	<b>3.168.379,35</b>	<b>19.109.443,52</b>	<b>26.579.225,99</b>
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	462.989,48	462.989,48
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.940,00	451.940,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	462.989,43	462.989,43
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>925.978,91</b>	<b>925.978,91</b>
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 9	9.804,73	32.596,21	392,61	1.271,01	3.720,00	0,00	50.766,76	98.551,32
<b>Totale Attivi</b>	<b>2.417.291,99</b>	<b>75.146,92</b>	<b>271.278,29</b>	<b>326.904,08</b>	<b>1.258.566,40</b>	<b>3.168.379,35</b>	<b>20.086.189,19</b>	<b>27.603.756,22</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo 1	1.546.743,69	0,00	39.510,09	129,36	890.710,27	318.702,17	9.265.913,01	12.061.708,59
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	9.774,97	25.722,46	24.225,67	680.452,24	740.175,34
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 7	210.034,39	50.589,22	33.737,68	18.074,50	52.326,95	83.548,59	636.844,75	1.085.156,08
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.756.778,08</b>	<b>50.589,22</b>	<b>73.247,77</b>	<b>27.978,83</b>	<b>968.759,68</b>	<b>426.476,43</b>	<b>10.583.210,00</b>	<b>13.887.040,01</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 940.627,17 di cui euro 932.162,73= di parte corrente ed euro 8.464,44= in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	533.249,80	277.737,69	861.397,80
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	292.114,73	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	774.572,57	940.712,45	79.229,37
<b>Totale</b>	<b>1.599.937,10</b>	<b>1.218.450,14</b>	<b>940.627,17</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto (verbale n.18 del 26.03.2018)

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Trasporto scolastico
<b>Organismo partecipato:</b>	AMI
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	1.630,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>1.630,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Cultura
<b>Organismo partecipato:</b>	Fondazione Teatro della Fortuna
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	5.275,55
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	514.800,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>520.075,55</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Biblioteca
<b>Organismo partecipato:</b>	Fondazione Federiciana
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	10.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Educativi
<b>Organismo partecipato:</b>	Fano Ateneo
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	140.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>140.000,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Acqua Scuola Materna
<b>Organismo partecipato:</b>	Marche Multiservizi Spa
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	843,08
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>843,08</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Igiene urbana + acqua + illuminazione
<b>Organismo partecipato:</b>	Aset Spa
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	13.329.415,25
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>13.329.415,25</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	S.I.I.
<b>Organismo partecipato:</b>	AATO
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	23.478,30
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>23.478,30</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Tributi + parcheggi
<b>Organismo partecipato:</b>	Aset Holding Spa
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	73.217,46
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>73.217,46</b>

**È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti

straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il termine del 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100,

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

- Convention Bureau Srl;
- Cosmob Spa;
- Megas Spa;
- Marchemultiservizi Spa.

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. L'Ente provvede mensilmente al trasferimento dei dati sulla Piattaforma per la certificazione dei crediti.



## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione della consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		<b>2017</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	61.057.228,26
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	64.996.442,73
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 3.939.214,47</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	1.033.113,02
	<i>oneri finanziari</i>	516.536,97
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	-
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 3.422.638,42</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	3.406.995,41
E	<i>oneri straordinari</i>	491.782,63
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 507.425,64</b>
	IRAP	898.741,73
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 1.406.167,37</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.000.000,00= si riferiscono alla partecipazione in Aset Spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
4.228.163,48	3.808.704,06	6.553.994,25

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	
Proventi da permessi di costruire	1.300.000,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.546.129,83
Plusvalenze patrimoniali	202.435,20
Altri proventi straordinari	358.430,38
<b>TOTALE</b>	<b>3.406.995,41</b>

<b>ONERI STRAORDINARI</b>	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	491.464,07
Minusvalenze patrimoniali	318,56
Altri oneri straordinari	-
<b>TOTALE</b>	<b>491.782,63</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 206.297.550,55=.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.130.092,29	664.946,09	1.795.038,38
Immobilizzazioni materiali	172.490.917,74	-309.486,75	172.181.430,99
Immobilizzazioni finanziarie	30.848.080,39	-9.427.153,74	21.420.926,65
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>204.469.090,42</b>	<b>-9.071.694,40</b>	<b>195.397.396,02</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	21.421.416,69	221.804,21	21.643.220,90
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	25.667.086,97	-3.541.553,88	22.125.533,09
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>47.088.503,66</b>	<b>-3.319.749,67</b>	<b>43.768.753,99</b>
Ratei e risconti	2.192,34	0,00	2.192,34
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>251.559.786,42</b>	<b>-12.391.444,07</b>	<b>239.168.342,35</b>
<b>Passivo</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	217.181.634,22	-10.884.083,67	206.297.550,55
Fondo rischi e oneri	0,00	1.614.835,96	1.614.835,96
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	26.150.225,65	-3.059.990,53	23.090.235,12
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	8.227.926,55	-62.205,83	8.165.720,72
<b>Totale del passivo</b>	<b>251.559.786,42</b>	<b>-12.391.444,07</b>	<b>239.168.342,35</b>
<b>Conti d'ordine</b>	12.872.152,93	-1.147.329,64	11.724.823,29

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengono durevoli.

### *Crediti*

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.254.443,54 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

### *Disponibilità liquide*

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### *Patrimonio netto*

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		importo
I	Fondo di dotazione	<b>29.175.048,14</b>
II	Riserve	<b>178.528.669,78</b>
a	da risultato economico di esercizi precedenti	32.971.792,13
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	145.556.877,65
e	altre riserve indisponibili	-
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	- 1.406.167,37
<b>TOTALE</b>		<b>206.297.550,55</b>

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con l'utilizzo delle riserve.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

- euro 1.600.000,00= per fondo rischi x contenzioso legale e tributario e per potenziali perdite di società partecipate;
- euro 14.835,96= per indennità di Fine Mandato del Sindaco.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Dai controlli effettuati in ordine al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 non sono state rilevate irregolarità contabili e/o finanziarie e/o inadempienze.

Infatti questo Collegio ha avuto modo di riscontrare:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria in termini di rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in termini di saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio **con il** rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- attendibilità dei valori patrimoniali con il rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

Purtuttavia a parere dello scrivente Collegio gli argomenti di seguito indicati, già in parte segnalati nella relazione del precedente anno, dovranno essere, nell'immediato futuro, focalizzati e monitorati:

***Liti pendenti:*** persiste la necessità di aggiornamenti continui della documentazione e rendicontazione dell'attività svolta dai soggetti incaricati di pratiche legali onde poter consentire il continuo controllo della spesa da parte dell'Ente.

***Agenti Contabili:*** si rilevano criticità nel rispetto dei termini di resa dei conti da parte di alcuni agenti contabili.

***Piano triennale contenimento delle spese:*** si invita a portare a conclusione le procedure di adozione del piano triennale di cui all'art. 2 commi dal 594 al 599, della legge 244/07, con i relativi adempimenti accessori.

***Documento di programmazione triennale delle spese per il personale:*** l'Ente non redige il documento in questione ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 in quanto si ritiene che, l'immutata necessità di personale con la presenza di concorsi i cui idonei devono essere ancora tutti assunti, possa essere fronteggiata con la programmazione definita con la delibera di Giunta n. 61/2008. Si suggerisce di adeguarsi al chiaro disposto della normativa prevista dalla L. 449/97 e dal D.Lgs. n. 165/2001.

Il Collegio ringrazia il Dirigente ed il personale del servizio Ragioneria unitamente agli altri Dirigenti dell'Ente per la collaborazione prestata.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Luciana Andrenelli



Rag. Milena Capriotti



Dott. Massimo Collina

